



Prot. 2099 RI del 22.03.2016

**DIREZIONE REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Accordo in materia di mobilità regionale
Procedura di mobilità anno 2016**

I Rappresentanti della Direzione Regionale per la Lombardia e delle Organizzazioni Sindacali Regionali,

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le successive modificazioni ed integrazioni;

visto il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigenziale del Comparto Agenzie Fiscali;

visti i precedenti accordi riguardanti le procedure di mobilità volontaria regionale – Direzione Regionale per la Lombardia e, in particolare, quello per l'anno 2010, sottoscritto in data 4 maggio 2010 tra le OO.SS. regionali e i rappresentanti dell'Agenzia delle Dogane – Direzione Regionale per la Lombardia;

considerata l'esigenza, rappresentata dalle OO.SS. regionali, di attuare una procedura di mobilità volontaria nell'ambito delle strutture facenti capo alla Direzione Regionale per la Lombardia, dato il notevole lasso di tempo intercorso dall'ultima procedura espletata;

premesso che è intendimento delle parti procedere, successivamente alla definizione del passaggio negli organici di questa Agenzia del personale delle Province e della Croce Rossa, ad una prossima analoga procedura di mobilità che possa interessare un maggior numero di personale da avviarsi entro 45 giorni dall'immissione in servizio dello stesso;

CONCORDANO

1. di attivare per l'anno 2016 la procedura di mobilità regionale volontaria;
2. di adottare, per il calcolo dei titoli e relativi punteggi, i criteri indicati nell'allegato "A", parte integrante del presente accordo;
3. di adottare, per la redazione della domanda da parte del personale interessato, il *fac-simile* allegato "B", anch'esso parte integrante del presente accordo;

4. di escludere dalla presente procedura di mobilità:
 - a) il personale che risulta sospeso e/o trasferito cautelatamente dal servizio;
 - b) le domande presentate verso sedi da cui il richiedente è stato trasferito a seguito di rinvio a giudizio (legge 27 marzo 2001, n. 97);
 - c) i dipendenti assegnati a qualunque titolo (distacco, trasferimento, comando...) presso le attuali sedi di servizio con decorrenza successiva alla data del 31 dicembre 2013;
 - d) la SOT di Chiasso Internazionale;

CONCORDANO ALTRESI'

5. che i posti disponibili - in entrata ed in uscita - e le unità trasferibili, suddivisi per Area, sono riportati nell'allegato "C";
6. che l'indicazione, nella domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità, di una precisa sede di destinazione nell'ambito dell'Ufficio territoriale indicato, sia da considerarsi vincolante in caso di collocamento utile del candidato all'interno della relativa graduatoria;
7. che, qualora nella domanda di partecipazione il candidato indichi come sede prescelta l'Ufficio delle Dogane (senza alcuna specifica), la sede di definitiva assegnazione, sempre in caso di collocamento utile in graduatoria, sarà stabilita autonomamente dal Direttore dell'Ufficio territoriale interessato, in relazione alle esigenze della struttura diretta, già comunicate in fase di individuazione delle sedi disponibili in ingresso;
8. che è parte integrante del presente accordo anche il calendario riportante la tempistica da rispettare per l'attivazione e la gestione della presente procedura di mobilità, denominato allegato "D";
9. che i titoli dichiarati dovranno essere posseduti alla data del 1° gennaio 2016;
10. che, relativamente al profilo professionale di Ingegnere, sia assicurata la permanenza di almeno un dipendente appartenente a tale profilo in ogni Ufficio delle Dogane dislocato sul territorio della Regione;
11. che qualora il trasferimento di una o più unità di personale crei pregiudizio all'Ufficio di appartenenza, lo stesso potrà essere procrastinato per un massimo di tre mesi al fine di consentire un periodo di affiancamento con altra unità;
12. che nel caso di rinuncia da parte del candidato utilmente collocato in graduatoria, sia consentito lo scorrimento della stessa;
13. in caso di parità di punteggio prevalga in ordine di priorità:

- a) la maggiore anzianità nella sede di servizio dalla quale si richiede il trasferimento;
- b) la maggiore età anagrafica.

Milano, 22 marzo 2016

Per la Direzione Regionale

OO.SS. Regionali